

## 2.6. Ciò che liberterra non può<sup>1</sup>!

SINTESI: 2.6.1.i: Limiti dell'operazione liberterra; 2.6.2.i: accenno e profilarsi del problema degli altri redditi da capitale.

### 2.6.1. LIMITI DELL' OPERAZIONE LIBERTERRA.

- 2.6.1.1. Anche se, a giudizio unanime, liberterra é un autentico toccasana, tuttavia non é certo onnipotente; conseguentemente la statalizzazione del suolo approderà a risultati consistenti, ma non certo a miracoli.
- 2.6.1.1.1. E se Henri GEORGE<sup>2</sup> ipotizzava che con essa sarebbero probabilmente scomparsi i profitti di capitale, le crisi da sovrapproduzione, la disoccupazione,
- 2.6.1.1.2. in realtà la sola liberterra non avrebbe mai potuto fornire quelle solide argomentazioni, sulla soluzione di quei problemi, indispensabili per convincere un lettore critico,
- 2.6.1.1.3. e - come è universalmente risaputo - non si riesce mai a convincere il prossimo finchè siamo noi stessi i primi ancora ben lontani dalle idee chiare e gravati da perplessità;
- 2.6.1.1.4. né tantomeno ha giovato, alle *ipotesi* di George, quell'atmosfera di *misticismo*, d'autentico *mistero della fede* con cui la maggior parte dei suoi seguaci le ha circondate.
- 2.6.1.1.5. Comunque, supponendo corrette le ipotesi - anche se la momentanea arretratezza delle ricerche in merito gli avessero negato la soddisfazione di trarre personalmente le giuste conclusioni –
- 2.6.1.1.6. esse dovevano essere estraibili, e successivamente estratte, da noi, suoi discepoli e che abbiamo ereditato il titolo di *riformatori agrari*, in merito consentendoci di pervenire alla massima sicurezza e togliendoci anche il minimo dubbio.
- 2.6.1.2. Invece - escluso M. FLÜRSCHHEIM<sup>3</sup>, che in Germania, è rimasto il solo strenuo divulgatore dell'idea della riforma agraria, prendendo le distanze da noi altri -

---

<sup>1</sup> N.d.t.: Ho sfrondata notevolmente anche questo capitolo, ma per il meglio del lettore.

<sup>2</sup> N.d.t.: vedi 1.0.nota5

<sup>3</sup> N.d.t.: vedi nota 10 al comma 1.3.3.6.1. G. nè ribatte nè precisa le ragioni della di lui fiducia ed i di lui testi (non noti al sottoscritto) sono attualmente introvabili.

- 2.6.1.2.1. **occorre dare subito atto che indubbiamente liberterra influenza sia la distribuzione del reddito che conseguentemente la formazione del capitale,**
- 2.6.1.2.2. **ma *non basta* a risolvere i problemi della disoccupazione e della crisi da eccesso di produzione, in osservanza dell'assioma che non si può guarire la moglie solamente curandone il marito:**
- 2.6.1.2.3. **dato che all'origine del saggio d'interesse – avente lo scopo di condizionare l'offerta della classica 'merce da scambio', cioè del denaro – vi sono fattori appunto regolanti l'interscambio, e quindi bisognerà intervenire su di essi,**
- 2.6.1.2.4. a cui invece il reddito agrario è completamente estraneo ed infinitamente più assimilabile ad una *spartizione del raccolto* (tanto che il redditiero s'intasca semplicemente l'affitto, senza assolutamente *ricambiarlo*, neanche con doverosi ringraziamenti!)
- 2.6.1.2.5. **Non sarà quindi intervenendo solo sulla rendita agraria che sarà possibile conseguire l'eliminazione di tutti i profitti di capitale;**
- 2.6.1.2.6. **mentre, se si vuole incominciare ad affrontare il problema disoccupazione, crisi da sovrapproduzione ed interessi, non si potrà fare a meno di localizzare ed intervenire sull'effettivo deus-ex-machina delle transazioni economiche.**
- 2.6.1.2.7. Pertanto nè George, nè gli altri riformatori agrari tedeschi – che non si sono mai indirizzati verso questa ricerca – potranno mai rintracciare, la soluzione finale dei profitti di capitale, delle crisi da sovrapproduzione, della disoccupazione:
- 2.6.1.2.8. tanto più che la teoria di George in merito - ancor oggi condivisa dalle insane meningi dei riformatori agrari tedeschi - è solo una derivazione della cosiddetta "Teoria della fruttificazione"<sup>4</sup>,
- 2.6.1.2.9. ma poi così incredibilmente grossolana da non riuscire a spiegare, neanche superficialmente, le origini delle crisi da sovrapproduzione (incongruenza tra produzione e consumo) ed ancor meno le motivazioni degli interessi e della disoccupazione.

---

<sup>4</sup> N.d.t.: vedi commi 5.6.2.i.

- 2.6.1.3. **E, finora, questo è stato il limite e l'autentico punto debole di quella riforma agraria, che peraltro - dal punto di vista della protezione delle classi disagiate – davvero risolve buona parte del *problema sociale*, ma non lo risolve *tutto*,**
- 2.6.1.3.1. **perché - finché continuerà ad ignorare il più significativo e reale ostacolo allo sviluppo dell'economia - non potrà né comprenderlo né ancor meno portarlo a soluzione:**
- 2.6.1.3.2. **conseguentemente - e malgrado le promesse dei riformatori agrari di completa e definitiva liberazione della classe operaia dalla sua precaria posizione - la statizzazione del suolo, da sola, non consentirà di farlo;**
- 2.6.1.3.3. **non consentirà né di riappropriarsi dell'intero provento del proprio lavoro, né tantomeno l'instaurazione d'un'economia che renda impossibile crisi e disoccupazione;**
- 2.6.1.3.4. **(talché l'entrata in funzione di solo questa loro teorizzazione avrebbe probabilmente finito per sputtanare - per millantato credito - l'intero movimento finendo così forse anche per compromettere il *molto di buono* in esso presente.)**

2.6.2.: ACCENNO E PROFILARSI DEL PROBLEMA DEGLI ALTRI REDDITI DA CAPITALE.

- 2.6.2.1. **Invece noi adesso ci lanceremo alla ricerca della/e sorgente/i dei profitti da capitale, delle crisi e della disoccupazione, con la doppia consapevolezza non solo d'inoltrarci in una delle questioni considerate tra le più spinose ed ingarbugliate di tutta l'economia<sup>5</sup>,**
- 2.6.2.1.1. **ma anche che *ciò che può essere compreso successivamente può pure essere dominato*, nonché col sospetto di una probabile precedente *ipervalutazione*,**
- 2.6.2.1.2. **perché, in realtà, finiremo per accorgerci che l'acqua torbida – che c'impedisce di scorgere la soluzione – è stata sollevata dal procedere dei nostri predecessori:**
- 2.6.2.1.3. **come quando i numerosi bandoli, di più matasse, sono diligentemente allineati uno vicino all'altro..... solo che -**

---

<sup>5</sup> N.d.t.: perche solo nazionale e non anche mondiale?!

**per sbrogliarle e svolgerle tutte facilmente – bisogna  
azzeccare quello giusto,**

**2.6.2.1.4. da tirare per primo, altrimenti ci si ritrova legati, invischiati  
ed immobilizzati per sempre entro di esse !**